

Ne emergono variazioni in aumento dei crediti immobiliari (al valore nominale), che sono cresciuti, in valore assoluto, di 14.686 migliaia di euro nel 2007 rispetto al 2006 (+ 15,6 per cento), di 7.033 migliaia di euro nel 2008 (+ 6,5 per cento) e di 399 migliaia di euro nel 2009 (+ 0,3 per cento).

Il notevole incremento dei crediti negli esercizi 2007 e 2008 ha inciso inevitabilmente in maniera negativa sui flussi di cassa disponibili ed ha accresciuto il tempo medio di incasso dei crediti, come mostra la tabella n. 30.

Tabella n. 30: Tempo medio di incasso dei crediti

in migliaia di euro

	2006	2007	2008	2009
Crediti verso locatari al lordo fondo svalutazione	94.170	108.856	115.889	116.288
Ricavi da canoni di locazione e recupero spese Inquilini	132.931	145.599	147.625	147.901
Tasso di crescita crediti	-	15,6%	6,5%	0,3%
Tasso di crescita dei canoni di locazione	-	9,5%	1,4%	0,2%
Tempo medio di incasso crediti	258,6	272,9	286,5	287,0

La tabella n. 31 mostra il totale della morosità al valore netto di realizzo nel periodo 2006-2009, mostrando che la gestione del patrimonio immobiliare risulta ancora gravata da un elevato grado di morosità degli inquilini, che assume valori crescenti nel periodo di riferimento sia in termini assoluti che di incidenza sul totale dei crediti immobiliari espressi al valore nominale. La tabella mostra anche l'ammontare dei depositi cauzionali, che hanno una funzione di rafforzamento del credito residuo.

Tabella n. 31: Movimentazione crediti verso inquilini e totale morosità

in migliaia di euro

	2006	2007	2008	2009
Credito Iniziale	121.717	94.170	108.855	115.889
Decremento per utilizzo fondo svalutazione crediti inesigibili	- 34.413 ¹	- 494	- 4.327	- 4.555
Emesso nell'esercizio	135.322	148.485	148.407	148.475
Incassi dell'esercizio	- 128.456	- 133.306	- 137.046	- 143.521
Totale crediti immobiliari	94.170	108.855	115.889	116.288
Fondo svalutazione crediti	- 36.860	- 41.587	- 42.327	- 37.772
Incassi non abbinati	- 6.951	- 6.853	- 6.525	- 7.908
Totale morosità al valore netto di realizzo	50.359	60.415	67.037	70.608
Depositi cauzionali inquilini	27.625	28.177	29.999	30.005

1) Il valore non corrisponde all'utilizzo fondo riportato nella tabella n. 32 e pari a -32.915 migliaia di euro in quanto la differenza, pari a 1.498 migliaia di euro, secondo le informazioni fornite in fase istruttoria, è stata rilevata direttamente a conto economico tra le insussistenze attive senza transitare dal relativo fondo.

Infine, una particolare attenzione merita l'analisi del fondo svalutazione crediti, diretta ad evidenziare i crediti che, nel corso di ciascun esercizio, sono stati cancellati a seguito della loro accertata inesigibilità.

Tabella n. 32: Movimentazione fondo svalutazione crediti verso inquilinato

in migliaia di euro

	2006	2007	2008	2009
consistenza iniziale fondo	33.500	36.860	41.587	42.327
accantonamenti dell'esercizio	36.275	5.221	5.067	-
utilizzi	- 32.915	- 494	- 4.327	- 4.555
consistenza finale fondo	36.860	41.587	42.327	37.772

La tabella n. 32 mette in evidenza, dopo i cospicui accantonamenti effettuati nell'esercizio 2006, una quota di accantonamenti di poco superiore ai 5 milioni negli esercizi 2007 e 2008. Nel 2009, invece, la valutazione dell'esigibilità dei crediti compiuta dalla fondazione non ha fatto emergere la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti. In particolare, la quota delle somme accantonate fino al 2008 è stata calcolata dalla fondazione attraverso l'analisi storica dei crediti immobiliari in contenzioso; tale analisi ha fatto emergere che, in media, circa il 3,5 per cento dell'emesso immobiliare di ogni esercizio (si veda al riguardo la precedente tabella n. 31) diventa morosità irrecuperabile e pertanto la relativa quota viene accantonata al fondo svalutazione.

Riguardo agli utilizzi, che raggiungono il culmine nell'esercizio 2006, principalmente a causa della cancellazione delle morosità precedenti al 1998, considerate totalmente inesigibili, negli esercizi successivi lo stralcio dei crediti inesigibili ha riguardato sia crediti con anzianità superiore ai 10 anni, sia crediti rivelatisi inesistenti.

Nel solo esercizio 2009 il settore recupero crediti ha lavorato complessivamente circa 4.087 pratiche, aggredendo circa 29 milioni di crediti in sofferenza, dei quali sono stati recuperati circa 18 milioni.

Va, infine, evidenziato che l'operazione di dismissione del patrimonio immobiliare, descritta nei paragrafi precedenti, si basa anche sul presupposto che l'inquilino che intenda acquistare l'appartamento debba sanare eventuali debiti pregressi con la fondazione.

6. La gestione del patrimonio mobiliare

6.1 Consistenza e struttura del patrimonio mobiliare

Come emerge dalla tabella che segue, la consistenza complessiva del patrimonio mobiliare della fondazione è aumentata negli esercizi 2007 e 2009, registrando una lieve riduzione nel solo esercizio 2008.

Tabella n. 33: Composizione del portafoglio mobiliare – valori contabili

in migliaia di euro

		2006	2007	2008	2009
TITOLI IMMOBILIZZATI	Azioni ordinarie	-	-	32.000	32.000
	Titoli di stato	39.625	39.757	39.889	-
	Obbligazioni e structure bond	1.265.331	1.398.470	1.573.788	1.459.766
	Fondi immobiliari	187.095	187.095	292.095	487.620
	Fondi comuni di investimento	19.908	19.908	19.908	58.917
	Obbligazioni a garanzia di mutui	114.393	114.743	118.097	96.654
	Titoli da ricevere				246.697
Totale titoli immobilizzati		1.626.352	1.759.973	2.075.777	2.381.654
CIRCOLANTE	PCT	949.973	981.954	416.840	299.998
	Depositi a termine vincolati	10.000	10.000	250.788	-
	Fondi monetari				155.000
	Totale titoli del circolante	959.973	991.954	667.628	454.998
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI		2.586.325	2.751.927	2.743.405	2.836.652

N.B. La voce "titoli da ricevere" si riferisce al valore delle obbligazioni da ricevere a seguito della ristrutturazione del portafoglio mobiliare JP Morgan: v. infra in questo paragrafo.

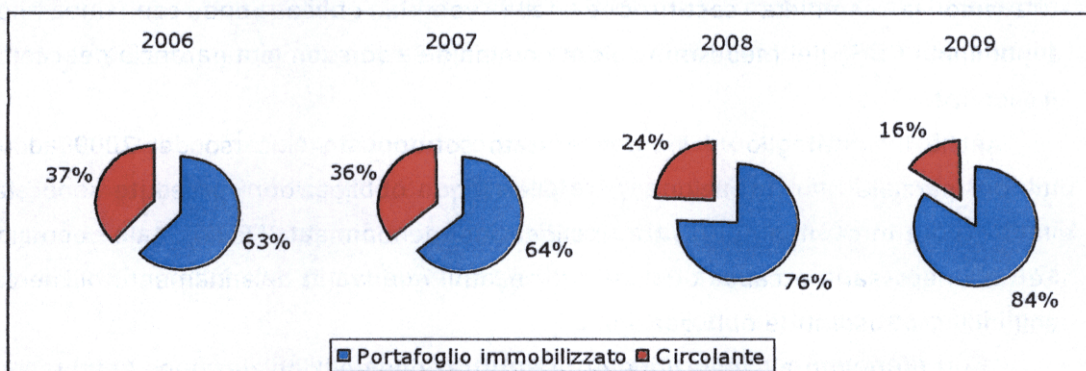
Alla consistenza del portafoglio mobiliare della fondazione concorrono, per un verso, la sezione facente capo al circolante, costituita da "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", e per altro verso, la sezione facente capo alle "immobilizzazioni finanziarie", che comprende i titoli acquistati per finalità strategiche e quindi mantenuti in portafoglio come investimento duraturo.

La tabella mette in luce la variazione nella composizione del portafoglio mobiliare nel corso del quadriennio considerato: fra il 2006 e il 2009 si riducono del 52,6 per cento gli investimenti in titoli del circolante, che comprendono principalmente operazioni PCT, depositi a termine vincolati e fondi monetari, mentre aumentano contestualmente del 46,4 per cento gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, che comprendono principalmente obbligazioni, fondi immobiliari, fondi comuni di investimento e partecipazioni (e con insolita assenza, nel 2009, di titoli di stato).

Il grafico che segue mostra il peso via via meno consistente degli investimenti effettuati dalla fondazione nel circolante (che passa dal 37 per cento del 2006 al 16 per

cento del 2009) e il peso maggiore acquisito nel corso del quadriennio della categoria dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie (che passano dal 63 per cento del 2006 all'84 per cento del 2009).

Grafico n. 11: Peso degli investimenti nel portafoglio immobilizzato e nel circolante



Le motivazioni di tali variazioni risalgono all'esercizio 2006, quando la fondazione ha avviato un'intensa operazione di ristrutturazione del portafoglio titoli, proseguita nel corso dell'esercizio 2007, conferendo all'advisor finanziario esterno il mandato di predisporre una asset allocation strategica, finalizzata ad ultimare la riallocazione del patrimonio finanziario nell'ottica della massimizzazione dei rendimenti medi e per tenere conto dell'andamento dei mercati finanziari (in particolare del mercato dei derivati), che avrebbe comportato notevoli decrementi del fair value.

Le ristrutturazioni dei titoli in portafoglio, avvenute alla fine dell'esercizio 2007, sono state effettuate con le banche JP Morgan e Lehman Brothers (risultate aggiudicatrici della procedura competitiva).

A seguito della ristrutturazione effettuata, la fondazione possedeva, al 31 dicembre 2008, cinque prodotti strutturati da JP Morgan, aventi un valore complessivo di 518 milioni di euro e scadenza compresa tra i 10 e i 15 anni, tutti indicizzati a uno o più sottostanti che, nel corso del 2008, hanno subito diversi interventi di sostituzione, in esito alle vicende dei mercati finanziari internazionali.

In aggiunta al portafoglio JP Morgan, la fondazione possedeva anche un'obbligazione garantita a scadenza dalla società Lehman Brothers ed emessa dalla società Anthracite per un capitale di 780 milioni di euro, con una totale autonomia giuridica rispetto a Lehman. In seguito al fallimento di quest'ultima, la fondazione, nel mese di novembre 2008, al fine di preservare il valore dell'investimento, ha dato incarico alla Credit Suisse di chiudere i rapporti contrattuali esistenti in capo alla società emittente con tutte le controparti (Lehman e terzi), ottenendo al contempo la

garanzia di protezione del capitale a scadenza fino al completamento della ristrutturazione del titolo. La ristrutturazione dell'investimento si è conclusa nel 2009 attraverso la completa sostituzione della vecchia obbligazione con una nuova (denominata CMS) del medesimo valore nominale e con completa garanzia del capitale a scadenza.

Anche il portafoglio JP Morgan è stato sottoposto nel corso del 2009 ad una ulteriore parziale ristrutturazione; tre delle cinque obbligazioni possedute sono state infatti cedute in cambio di un'altra obbligazione, denominata "Flexis"; tale operazione si è resa necessaria a causa degli effetti negativi derivanti dall'andamento di mercato degli indici sottostanti le obbligazioni.

Con riferimento all'operazione di ristrutturazione dell'obbligazione "Anthracite" si evidenzia che, nel 2008, la quota di spese fatturata e pagata dalla fondazione ha inciso sul conto economico, nell'ambito degli oneri straordinari, per circa 620 mila euro. Al termine dell'esercizio, la fondazione ha provveduto ad accantonare in un fondo spese del passivo una somma pari a 1,5 milioni di euro, equivalente alla stima dei costi ancora da sostenere per l'operazione. Tali spese si riferiscono principalmente agli onorari riconosciuti ai legali che hanno coadiuvato la fondazione durante le trattative di ristrutturazione. Nell'esercizio 2009 la quota di spesa fatturata e pagata dalla fondazione è stata di circa 1,4 milioni; pertanto, il relativo fondo al 31 dicembre 2009 presenta un saldo di circa 77 mila euro.

In sostanza, l'operazione di ristrutturazione dell'obbligazione ha comportato complessivamente una spesa di circa 2 milioni di euro nel biennio 2008-2009.

Da rilevare, ad ogni modo, la scarsa diversificazione del portafoglio immobilizzato, concentrato su due controparti e con ridotta presenza di titoli di Stato (del tutto assenti nel 2009).

6.2 Analisi dei titoli e delle partecipazioni immobilizzate

Come detto (par. 6.1), il portafoglio mobiliare della fondazione comprende titoli attribuiti al comparto delle immobilizzazioni finanziarie⁸ e titoli attribuiti al comparto del circolante.

La tabella che segue illustra in dettaglio le variazioni subite dai titoli immobilizzati e la consistenza finale al termine di ciascun esercizio.

⁸ Contabilizzati ed iscritti in bilancio al costo di acquisto e svalutati unicamente qualora presentino perdite durevoli di valore.

La tabella evidenzia, nel complesso, un incremento in tutti gli esercizi degli investimenti in titoli immobilizzati. In particolare, nel 2008 si registra una variazione in aumento pari a 283.805 migliaia di euro (+ 16,1 per cento), mentre nel 2009 la variazione assoluta è pari 305.876 migliaia di euro (+15 per cento).

Tabella n. 34: Variazioni annue dei titoli immobilizzati diversi dalle partecipazioni

in migliaia di euro

	2006	2007	2008	2009
ESISTENZE INIZIALI	1.361.877	1.626.353	1.759.973	2.043.778
AUMENTI	273.118	1.322.604	444.854	672.968
Acquisti	272.986	1.322.472	444.722	672.858
Riprese di valore	-	-	-	-
Trasferimenti dal circolante	-	-	-	-
Altre variazioni	132	132	132	110
DIMINUZIONI	- 8.642	- 1.188.984	- 161.049	- 367.092
Vendite	-	- 1.178.895	- 140.000	- 296.160
Rimborsi di titoli a scadenza	- 8.642	- 10.089	- 21.049	- 70.932
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Trasferimenti al circolante	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
ESISTENZE FINALI	1.626.353	1.759.973	2.043.778	2.349.654

1) Il totale delle esistenze finali dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni negli esercizi 2008 e 2009 non comprende il valore delle partecipazioni in altre imprese (acquisite dalla fondazione nell'esercizio 2008) e pertanto non coincide con il totale dei titoli immobilizzati riportati nella precedente tabella.

Nell'ambito del portafoglio immobilizzato, la fondazione detiene anche partecipazioni nella SGR FIMIT per un valore di 12 milioni di euro (corrispondenti al 10% del capitale sociale) e nella FUTURA INVEST SPA per 20 milioni di euro (corrispondenti al 17,6% del capitale sociale), tutte acquisite nel 2008.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi delle partecipazioni possedute, che (ai sensi dell'art. 2426 cod. civ.) sono valutate con il criterio del costo.

Tabella n. 35: Partecipazioni in altre imprese

in migliaia di euro

FIMIT S.G.R.							
ANNO	COSTO DI ACQUISTO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO
2008	12.000	5.574	42.614	13.329	10%	12.000	4.261
2009	12.000	5.574	50.470	9.311	10%	12.000	5.047
FUTURA INVEST							
ANNO	COSTO DI ACQUISTO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO
2008	20.000	2.599	93.494	- 2.727	17,6%	20.000	16.455
2009	20.000	2.599	76.693	- 14.070	17,6%	20.000	13.498

La tabella mostra, relativamente alla partecipazione Futura Invest S.p.a. una perdita complessiva, negli esercizi 2008 e 2009, pari ad oltre 16,7 milioni di euro.

6.3 Analisi dei titoli del circolante

I titoli del circolante comprendono PCT⁹, fondi monetari¹⁰ e depositi a termine vincolati, contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Come mostra la tabella che segue, nel periodo tra il 2006 e il 2009, il valore di bilancio degli investimenti a breve termine effettuati dalla fondazione subisce una riduzione complessiva in valore assoluto pari a 504.976 migliaia di euro, corrispondente al -52,6 per cento.

Tabella n. 36: Variazioni annue del circolante

in migliaia di euro

	2006	2007	2008	2009
ESISTENZE INIZIALI	1.226.495	959.973	991.954	667.627
AUMENTI	959.973	981.954	667.627	454.998
Acquisti	959.973	981.954	667.627	454.998
Riprese di valore	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
DIMINUZIONI	- 1.226.495	- 949.973	- 991.954	- 667.628
Vendite	- 1.226.495	- 949.973	- 991.954	- 667.628
Rimborsi di titoli a scadenza	-	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
ESISTENZE FINALI	959.973	991.954	667.627	454.997

6.4 Gli indicatori di redditività del patrimonio mobiliare

La tabella che segue illustra il rendimento contabile netto del patrimonio mobiliare della fondazione e il rendimento contabile implicito netto che tiene conto anche delle plusvalenze e delle minusvalenze implicite non realizzate¹¹.

La tabella mette in evidenza che il rendimento contabile netto implicito risulta sempre decrescente nel periodo considerato, passando dal 6,4 per cento del 2006 al 3,9 per cento del 2009; tale andamento è principalmente imputabile alla riduzione

⁹ Investimenti di liquidità a breve termine.

¹⁰ Quote sottoscritte dalla fondazione in prodotti a rischio zero ed elevata liquidabilità, effettuati col fine di rendere più elastica la gestione della tesoreria e per ottenere un rendimento superiore a quello garantito sui conti correnti bancari e sulle operazioni pronti contro termine.

¹¹ Le minusvalenze e le plusvalenze implicite non realizzate derivano dall'adeguamento del valore dei titoli iscritti nel circolante per i quali, al termine dell'esercizio, viene eseguita la valutazione secondo il criterio del "minore tra il costo e il valore di mercato". Si veda anche la nota alla tabella 37.

conseguita nel risultato del portafoglio (che, come detto, comprende le plusvalenze e le minusvalenze implicite non realizzate), in contrapposizione all'incremento del valore di bilancio del portafoglio.

Il rendimento contabile netto presenta, invece, un andamento crescente fino al 2008 per poi decrescere nel 2009; tale andamento è imputabile al miglioramento conseguito nel risultato economico fino al 2008, che aumenta in misura più che proporzionale rispetto alla crescita osservata nel valore di bilancio del portafoglio titoli. Nel 2009, invece, il risultato economico subisce un decremento imputabile alla riduzione dei ricavi mobiliari, dovuta alla forte riduzione dei tassi di interesse, e alla contestuale crescita dei costi.

Tabella n. 37: Rendimento del patrimonio mobiliare

in migliaia di euro

	2006	2007	2008	2009
RICAVI				
Proventi da negoziazioni	14.813			
Prov. Interessi, cedole, dividendi	39.701	59.606	47.311	27.993
Prov. straordinari		13.561	40.000	38.883
Utile su cambi	4.361	3	9	47
Totale Ricavi (A)	58.875	73.170	87.320	66.923
COSTI				
Oneri, spese gestione, commissioni e imposte	- 8.544	- 8.273	- 5.914	- 7.739
Perdite su cambi	-	- 3.605	-8	-7
Totale Costi (B)	- 8.544	- 11.878	- 5.922	- 7.746
Risultato economico (A-B)	50.331	61.292	81.398	59.177
Plusv/Minus implicite non realizzate	116.075	78.476	35.680	52.504
Risultato del portafoglio	166.406	139.768	117.078	111.681
valore di Bilancio del portafoglio titoli	2.586.325	2.751.927	2.743.405	2.836.652
Rendimento contabile implicito netto	6,4%	5,1%	4,3%	3,9%
Rendimento contabile netto	1,9%	2,2%	3,0%	2,1%

N.B. Le plusvalenze e le minusvalenze implicite (ossia non realizzate) derivano dalla valutazione del patrimonio mobiliare non immobilizzato ai valori di mercato, rispetto al valore di carico.

7. Il bilancio

7.1 Premessa

Il bilancio di esercizio della fondazione viene redatto in conformità al regolamento di contabilità dell'ente, agli artt. 2423 e ss. cod. civ. e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con la natura previdenziale dell'attività svolta, e con la disciplina del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

I bilanci relativi agli esercizi in esame sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione dell'ente rispettivamente nelle sedute del 26 giugno 2008 (delibera n. 58/2008), del 25 giugno 2009 n. 37/2009 e del 24 giugno 2010 (delibera n. 38/2010).

Le delibere di approvazione dei suddetti bilanci sono state trasmesse ai ministeri vigilanti, i quali hanno espresso pareri favorevoli sui consuntivi dei tre esercizi, seppur con alcune osservazioni, invitando la fondazione a prendere atto delle valutazioni formulate dal Collegio sindacale nelle relazioni allegate ai rispettivi consuntivi, ma anche a modificare il criterio di contabilizzazione dei flussi finanziari della gestione FIRR, attualmente rilevati solo a livello patrimoniale. I ministeri vigilanti hanno, infatti, richiesto di iscrivere tra i ricavi, e contestualmente per lo stesso ammontare tra i costi, la movimentazione dei Fondi FIRR utilizzati per le esigenze istituzionali dell'ente, in modo tale da limitare gli effetti della rilevazione solo a livello patrimoniale, senza influenzare il risultato di esercizio.

I consuntivi, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d. lgs. n. 509/1994, sono stati sottoposti a certificazione da parte della società di revisione.

7.2 Lo stato patrimoniale

Le tabelle n. 38 e n. 39 riportano le risultanze patrimoniali dei tre esercizi oggetto della relazione, con i dati globali e la loro ripartizione nei tre diversi rami di gestione.

Le tabelle mostrano che le attività patrimoniali della fondazione hanno conosciuto, dal 2006 al 2009, una leggera e continua crescita, più accentuata nell'esercizio 2008 (+182.830 migliaia di euro) rispetto a quelle rilevate nel 2007 (+167.377 migliaia di euro) e nel 2009 (+47.436 migliaia di euro). A determinare l'ammontare dell'attivo al 31 dicembre 2009 hanno contribuito, con segno diverso, da un lato l'incremento delle immobilizzazioni (+307.594 migliaia di euro, per effetto soprattutto dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, aumentate di 305.883 migliaia di euro) e, dall'altro, la riduzione dell'attivo circolante (-256.608 migliaia di

euro, per effetto della riduzione - pari a 256.608 migliaia di euro - delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e della riduzione di 45.726 migliaia di euro delle disponibilità liquide).

Anche le passività (comprendenti il fondo per rischi ed oneri, il TFR, i debiti e ratei e risconti passivi) registrano una lieve e continua crescita, più accentuata nel 2007 (+82.020 migliaia di euro) rispetto a quella osservata nel 2008 (+81.318 migliaia di euro) e nel 2009 (+18.067). A determinare l'ammontare del passivo nel 2009 hanno contribuito soprattutto l'incremento dell'esposizione debitoria (+16.987 migliaia di euro, di cui 9.547 riferiti all'incremento dei debiti verso fornitori per fatture da ricevere, fatture fornitori messe in pagamento nei primi mesi del 2010 e debiti per pagamento di prestazioni assistenziali e FIRR erogati nei primi mesi del 2010) e l'incremento dei fondi per rischi ed oneri (+1.806 migliaia di euro), dovuto all'effetto congiunto dell'incremento dei fondi per prestazioni istituzionali¹² (+13.525 migliaia di euro), unitamente alla riduzione della categoria degli altri fondi¹³ (-11.718 migliaia di euro).

Il patrimonio netto registra un aumento continuo, più accentuato nell'esercizio 2008 (+ 101.513 migliaia di euro) rispetto agli incrementi del 2007 (+ 85.357 migliaia di euro) e del 2009 (+ 29.369 migliaia di euro). Considerando che la riserva di rivalutazione è rimasta costante in tutti gli esercizi, le variazioni vanno attribuite agli incrementi della riserva legale e dell'utile dell'esercizio. Il Collegio sindacale e i ministeri vigilanti hanno concordato con la fondazione circa l'opportunità di vincolare l'intero avanzo economico dell'esercizio 2008 ad una "Riserva per rischi di mercato" che, una volta cessata l'attuale congiuntura, verrà destinata a riserva legale.

¹² I fondi per prestazioni istituzionali comprendono il fondo di previdenza integrativa del personale, i fondi pensione e il fondo Indennità di risoluzione del rapporto.

Il *fondo di previdenza integrativa del personale*, a suo tempo disciplinato dal Regolamento dell'ex ente-pubblico, approvato con decreto interministeriale del 2 febbraio 1972, a seguito della soppressione dei fondi di previdenza integrativa disposta dall'art. 64 della l. n. 144/1999, è riconosciuto a tutti i dipendenti in servizio o già dimessi alla data di entrata in vigore della l. n. 70/1975, limitatamente all'anzianità maturata fino al 1° ottobre 1999.

I *fondi pensione* hanno la funzione di fronteggiare gli oneri maturati alla data di bilancio a fronte di pensioni da erogare agli aventi diritto in seguito al calcolo di revisione e supplementi, oppure a riliquidazioni di pensioni ritenute provvisorie per effetto dell'abbinamento di contributi successivo alla data di prima liquidazione della prestazione.

¹³ Gli altri fondi comprendono il fondo contributi da restituire, il fondo rischi per esodi personale non portiere, il fondo svalutazione crediti, il fondo rischi per cause passive, il fondo oscillazione titoli e il fondo spese per patrimonio mobiliare.

Tabella n. 38: Stato Patrimoniale 2006 e 2007

STATO PATRIMONIALE									
									(migliaia di euro)
ATTIVO	2006				2007				Var. % 2007- 2006
	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	
IMMOBILIZZAZIONI	4.642.733	3.738.043	903.999	691	4.779.293	3.023.925	1.755.156	212	2,9%
immobilizzazioni immateriali	1.210	726	424	60	1.312	1.246	0	66	8,4%
immobilizzazioni materiali	3.012.993	2.310.422	702.513	58	3.016.100	1.907.800	1.108.250	50	0,1%
immobilizzazioni finanziarie	1.628.530	1.426.895	201.062	573	1.761.881	1.114.879	646.906	96	8,2%
ATTIVO CIRCOLANTE	1.321.807	-273.305	1.573.370	21.742	1.352.249	888.715	428.024	35.511	2,3%
crediti	275.932	231.211	29.677	15.044	302.872	243.379	43.145	16.349	9,8%
attività finanz.non immobilizzate	959.973	959.973	0	0	991.954	627.345	364.609		3,3%
disponibilità liquide	85.902	-1.464.489	1.543.693	6.698	57.423	17.991	20.270	19.162	-33,2%
RATEI E RISCONTI	69.123	65.244	710	3.169	69.497	63.556	2895	3.046	0,5%
TOTALE ATTIVO	6.033.663	3.529.982	2.478.079	25.602	6.201.039	3.976.196	2.186.075	38.769	2,8%
PASSIVO	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	
PATRIMONIO NETTO	3.744.629	3.356.928	365.830	21.871	3.829.985	3.794.534	0	35.451	2,3%
riserva di rivalutazione	1.427.996	1.056.717	371.279	0	1.427.997	1.427.997	0	0	0,0%
riserva legale	2.338.167	2.338.167	0	0	2.322.081	2.322.081	0	0	-0,7%
utile (perdita) dell'esercizio	-21.534	-37.956	-5.449	21.871	79.907	44.456	0	35.451	-471,1%
FONDO PER RISCHI E ONERI	2.155.491	70.884	2.084.029	578	2.232.740	65.016	2.167.184	540	3,6%
TFR	19.147	12.445	5.936	766	18.646	17.714	0	932	-2,6%
DEBITI	113.316	88.959	21.998	2.359	119.038	98.333	18.891	1.814	5,0%
RATEI E RISCONTI	1.080	766	286	28	631	599	0	32	-41,6%
TOTALE PASSIVO	6.033.663	3.529.982	2.478.079	25.602	6.201.040	3.976.196	2.186.075	38.769	2,8%

Tabella n. 39: Stato Patrimoniale 2008 e 2009

STATO PATRIMONIALE									
(migliaia di euro)									
ATTIVO	2008				2009				Var. % 2009- 2008
	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	
IMMOBILIZZAZIONI	5.095.950	3.262.044	1.833.514	392	5.403.544	3.459.283	1.944.134	127	6,0%
immobilizzazioni immateriali	479	455	0	24	739	733	0	6	54,3%
immobilizzazioni materiali	3.018.352	1.932.066	1.086.234	52	3.019.803	1.933.010	1.086.739	54	0,0%
immobilizzazioni finanziarie	2.077.119	1.329.523	747.280	316	2.383.002	1.525.540	857.395	67	14,7%
ATTIVO CIRCOLANTE	1.219.547	745.249	431.143	43.155	962.939	589.632	337.193	36.115	-21,0%
crediti	308.286	241.771	49.407	17.108	310.033	243.371	49.734	16.929	0,6%
attività finanz.non immobilizzate	667.628	427.282	240.346	0	454.999	291.199	163.799	0	-31,8%
disponibilità liquide	243.633	76.196	141.390	26.047	197.907	55.062	123.660	19.186	-18,8%
RATEI E RISCONTI	68.373	64.879	3.406	88	64.823	62.777	2.045	0	-5,2%
TOTALE ATTIVO	6.383.870	4.072.172	2.268.063	43.635	6.431.306	4.111.692	2.283.372	36.242	0,7%
PASSIVO	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	
PATRIMONIO NETTO	3.931.498	3.891.084	0	40.414	3.960.867	3.927.778	0	33.090	0,7%
riserva di rivalutazione	1.427.996	1.427.996	0	0	1.427.996	1.427.996	0	0	0,0%
riserva legale	2.401.988	2.401.988	0	0	2.401.988	2.401.988	0	0	0,0%
riserva rischi di mercato	0	0	0	0	101.514	101.515	0	0	-
utile (perdita) dell'esercizio	101.514	61.100	0	40.414	29.369	-3.721	0	33.090	-71,1%
FONDO PER RISCHI E ONERI	2.310.145	66.596	2.242.996	553	2.311.952	54.696	2.256.873	383	0,1%
TFR	18.493	17.568	0	925	17.864	16.970	0	894	-3,4%
DEBITI	123.054	96.278	25.067	1.709	140.040	111.694	26.499	1.846	13,8%
RATEI E RISCONTI	680	646	0	34	583	554	0	29	-14,3%
TOTALE PASSIVO	6.383.870	4.072.172	2.268.063	43.635	6.431.306	4.111.692	2.283.372	36.242	0,7%

Come è noto, il d. lgs. n.509/94 (art. 1, comma 4, lett. c) ha previsto come condizione per la trasformazione degli enti previdenziali in enti privatizzati, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, quella di avere una riserva legale di ammontare non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere. Con la l. n. 449/97 (legge finanziaria 1998), si è stabilito che l'importo cui fare riferimento per il calcolo della suddetta riserva fosse quello delle pensioni in essere per l'anno 1994. In applicazione di tali criteri, l'ammontare minimo che la fondazione è tenuta a garantire è quantificabile in euro 1.801 milioni.

Come si può rilevare dalla tabella n. 40 la fondazione dispone di un patrimonio netto decisamente superiore alla copertura richiesta dalla vigente normativa, risultando complessivamente pari a 3.830 milioni nel 2007, 3.931 milioni nel 2008 e 3.961 milioni nel 2009. Negli esercizi considerati, l'entità del patrimonio netto è risultata superiore non solo alla riserva legale minima, ammontante a 1.801 milioni (cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994, secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, del d.lgs. 509/1994, come modificato dall'art. 59, comma 2, della l. n. 449/1997) ma anche alle pensioni in essere al 31 dicembre degli esercizi considerati.

Tabella n. 40: Rapporto tra pensioni in essere e patrimonio netto

in migliaia di euro

PATRIMONIO NETTO	2006	2007	2008	2009
Riserva legale	2.338.166	2.322.081	2.401.988	2.401.988
Altre riserve	1.427.996	1.427.997	1.427.996	1.529.510
Avanzo dell'esercizio	-21.534	79.907	101.514	29.369
Totale (A)	3.744.628	3.829.985	3.931.498	3.960.867
Pensioni in essere al 31/12 (B)	760.970	769.586	774.192	791.229
Rapporto A/B	4,9	5,0	5,1	5,0

7.3 Il conto economico

Come mostrano le tabelle n. 41 e n. 42, gli esercizi oggetto della relazione si sono chiusi con un utile di esercizio di maggior consistenza nell'esercizio 2008 (+27 per cento rispetto al 2007, corrispondente in valore assoluto ad un incremento di 21.607 migliaia di euro), una notevole riduzione nell'esercizio 2009 (-71,1 per cento rispetto al 2008, corrispondente in valore assoluto ad una diminuzione di 72.146 migliaia di euro).

Tale peggioramento va attribuito principalmente alla crisi economica, che ha determinato nel 2009, la flessione sia dei ricavi derivanti dai contributi versati dalle ditte (-4,7 per cento, corrispondente in valore assoluto ad una riduzione di 38.929

migliaia di euro), sia degli altri ricavi derivanti dalla gestione accessoria della fondazione (- 3,5 per cento, corrispondenti in valore assoluto ad una riduzione di 5.584 migliaia di euro), comprendenti principalmente i canoni di locazione degli immobili a reddito.

Alla riduzione dei ricavi si accompagna, nel 2009, anche un incremento dei costi (+1,1 per cento, corrispondenti in valore assoluto ad un aumento pari a 9.828 migliaia di euro), attribuibili in larga misura all'incremento di quelli relativi alle prestazioni previdenziali e assistenziali, che aumentano in valore assoluto di 19.625 migliaia di euro, di cui 9.062 migliaia di euro dovute all'incremento del costo delle pensioni di vecchiaia e 6.673 attribuibili all'incremento delle pensioni ai superstiti (si veda, al riguardo, quanto già esposto al paragrafo 4.3).

Anche i costi per servizi presentano un incremento, nel complesso, pari a 4.434 migliaia di euro, in larga parte imputabili all'incremento delle spese per la gestione del patrimonio immobiliare (+5.496 migliaia di euro, di cui 4.840 imputabili alla sola manutenzione ordinaria degli immobili).

Ne deriva una notevole riduzione del primo margine del conto economico (differenza tra valore e costi della produzione), che nel 2009 subisce un decremento pari all'81,7 per cento, corrispondente in valore assoluto ad una riduzione di 54.341 migliaia di euro.

Il saldo della gestione finanziaria, comprendente le risultanze delle operazioni sui valori mobiliari della fondazione, ha registrato un risultato decrescente nel corso degli esercizi considerati, con un punto di minimo proprio nel 2009, quando il saldo raggiunge i 25.832 migliaia di euro (contro i 54.090 del 2007 e i 46.891 del 2008). In particolare, nell'esercizio 2009 si registra una riduzione pari a 21.060 migliaia di euro, attribuibile principalmente alla diminuzione di oltre 21 milioni di euro dei proventi derivanti dai titoli iscritti nell'attivo circolante e alla diminuzione di oltre 7 milioni degli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali della fondazione, a causa della riduzione dei tassi di interesse riconosciuti sui conti correnti. Si incrementano, invece, di circa 6 milioni i proventi derivanti dai titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

La gestione straordinaria ha registrato il peggior risultato nell'esercizio 2007 (27.573 migliaia di euro contro i 57.551 del 2008 e i 44.568 del 2009). Nel 2009 le voci più rilevanti riguardano la plusvalenza realizzata dalla fondazione sull'operazione di cessione di un fondo immobiliare e delle obbligazioni JP Morgan (pari a 38,8 milioni) e l'onere relativo al carico fiscale applicato su tali operazioni (pari a 4,8 milioni).

Tabella n. 41: Conto economico 2006 e 2007

in migliaia di euro

	2006				2007				Var. % 2007- 2006
	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	
VALORE DELLA PRODUZIONE	949.696	871.990	34.320	43.386	975.687	871.501	53.517	50.669	2,7%
proventi e contributi	807.636	764.251	0	43.385	820.277	769.610	0	50.667	1,6%
altri ricavi e proventi	142.060	107.739	34.320	1	155.410	101.891	53.517	2	9,4%
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 933.137	- 878.671	- 38.405	- 16.061	- 908.448	- 863.736	- 28.073	- 16.639	-2,6%
materie prime	- 214	- 128	- 75	- 11	- 200	- 190	0	- 10	-6,5%
prestazioni previdenziali	- 775.084	- 760.969	0	- 14.115	- 784.235	- 769.587	0	- 14.648	1,2%
servizi	- 48.600	- 36.588	- 11.698	- 314	- 41.807	- 27.874	- 13.710	- 223	-14,0%
godimento beni di terzi	- 608	- 365	- 213	- 30	- 496	- 471	0	- 25	-18,4%
costi per il personale	- 34.399	- 22.233	- 10.851	- 1.315	- 35.230	- 30.737	- 3.162	- 1.331	2,4%
ammortamenti e svalutazioni	- 43.143	- 32.769	- 10.216	- 158	- 10.520	- 7.383	- 3.022	- 115	-75,6%
oneri diversi di gestione	- 20.861	- 16.207	- 4.638	- 16	- 22.361	- 14.177	- 8.179	- 5	7,2%
Altri accantonamenti per rischi	- 10.228	- 9.412	- 714	- 102	- 13.599	- 13.317	0	- 282	33,0%
DIFF. VALORE PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	16.559	- 6.681	- 4.085	27.325	67.239	7.765	25.444	34.030	306,1%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	51.864	44.045	7.636	183	54.090	35.466	18.406	218	4,3%
proventi	55.397	46.316	8.874	207	61.740	40.588	20.913	239	11,5%
oneri	- 3.533	- 2.271	- 1.238	- 24	- 7.650	- 5.122	- 2.507	- 21	116,5%
INTERESSI FIRR	-56.311	- 50.680	0	- 5.631	- 36.995	0	- 36.995	0	-34,3%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 1.646	- 959	- 681	- 6	27.573	21.385	4.985	1.203	-1775,2%
proventi	3.792	3.014	681	97	39.749	29.364	9138	1247	948,2%
oneri	- 5.438	- 3.973	- 1.362	- 103	- 12.176	- 7.979	- 4.153	- 44	123,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.466	- 14.275	2.870	21.871	111.907	64.616	11.840	35.451	969,2%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	- 32.000	- 23.681	- 8.319	0	- 32.000	- 20.160	- 11.840	0	0,0%
AVANZO/DISAVANZO EC. DELL' ESERCIZIO	- 21.534	- 37.956	- 5.449	21.871	79.907	44.456	0	35.451	-471,1%

Tabella n. 42: Conto economico 2008 e 2009

in migliaia di euro

	2008				2009				Var. % 2009- 2008
	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	TOTALE	Previdenza	FIRR	Assistenza	
VALORE DELLA PRODUZIONE	987.032	878.802	53.139	55.091	942.519	837.294	54.135	51.091	-4,5%
proventi e contributi	825.864	770.774	0	55.090	786.935	735.849	0	51.087	-4,7%
altri ricavi e proventi	161.168	108.028	53.139	1	155.584	101.445	54.135	4	-3,5%
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 920.558	- 874.977	- 29.533	- 16.048	- 930.386	- 884.791	- 27.254	- 18.343	1,1%
materie prime	- 261	- 248	0	- 13	- 246	- 234	0	- 12	-5,7%
prestazioni previdenziali	- 788.243	- 774.193	0	- 14.050	- 807.508	- 791.229	0	- 16.279	2,4%
servizi	- 46.528	- 31.135	- 15.184	- 209	- 50.962	- 34.247	- 16.463	- 252	9,5%
godimento beni di terzi	- 494	- 469	0	- 25	- 490	- 466	0	- 25	-0,8%
costi per il personale	- 36.381	- 31.836	- 3.165	- 1.380	- 38.791	- 34.130	- 3.161	- 1.501	6,6%
ammortamenti e svalutazioni	- 12.369	- 8.443	- 3.841	- 85	- 1.699	- 1.427	- 217	- 55	-86,3%
oneri diversi di gestione	- 20.527	- 13.178	- 7.343	- 6	- 20.732	- 13.312	- 7.413	- 7	1,0%
Altri accantonamenti per rischi	- 15.755	- 15.475	0	- 280	- 9.958	- 9.746	0	- 212	-36,8%
DIFF. VALORE PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	66.474	3.825	23.606	39.043	12.133	- 47.497	26.881	32.748	-81,7%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	46.891	32.685	13.750	456	25.832	17.037	8.696	99	-44,9%
proventi	52.225	36.347	15.400	478	30.418	20.190	10.109	119	-41,8%
oneri	- 5.334	- 3.662	- 1.650	- 22	- 4.586	- 3.153	- 1.413	- 20	-14,0%
INTERESSI FIRR	- 41.402	0	- 41.402	0	- 24.664	0	- 24.664	0	-40,4%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	57.551	42.510	14.126	915	44.568	44.979	- 653	243	-22,6%
proventi	59.432	44.061	14.400	971	52.005	51.723	0	283	-12,5%
oneri	- 1.881	- 1.551	- 274	-56	- 7.437	- 6.744	- 653	- 40	295,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	129.514	79.020	10.080	40.414	57.869	14.519	10.260	33.090	-55,3%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	- 28.000	- 17.920	- 10.080	0	- 28.500	- 18.240	- 10.260	0	1,8%
AVANZO/DISAVANZO EC. DELL' ESERCIZIO	101.514	61.100	0	40.414	29.369	- 3.721	0	33.090	-71,1%